



AL VIA IL VENTESIMO SALONE DELL'INDUSTRIA DELLA DIFESA DI KIELCE

Finmeccanica punta alla Polonia In ballo commesse per 1,5 miliardi

MILANO

Finmeccanica punta sulla Polonia. Forte di un'economia in crescita e un budget per la Difesa dell'1,9% del Pil, in linea con le indicazioni Nato del 2%, Varsavia procede nel rinnovamento delle tecnologie a servizio della difesa. A tal fine sta bandendo gare negli ambiti più svariati del settore militare per un valore totale di 1,5 miliardi: aerei, elicotteri, sistemi di controllo, servizi per le attività spaziali, torrette, veicoli blindati, sensori.

Il gruppo italiano ha colto l'occasione della ventesima

edizione del Salone dell'industria della Difesa che si è aperta nella polacca Kielce (e proseguirà ancora fino a giovedì e in cui l'Italia è ospite d'onore) per sfilare in forze: da Agusta ad Alenia, da Oto Melara a Selex Galileo o Sistemi Integrati. Anche considerando che nel medio periodo, tra il 2018 e il 2020, la Polonia dovrà pure sostituire una trentina di caccia Mig 29 per un valore di oltre 2,5 miliardi, per cui è in corsa anche l'Eurofighter, tra gli altri prodotto anche da Finmeccanica.

All'apertura del Salone è intervenuto il ministro della Di-

fesa, Giampaolo Di Paola affermando come Italia e Polonia possano contribuire con «un ruolo propositivo a guidare il percorso verso un'integrazione europea della Difesa», che può «rendere l'Europa più importante sullo scacchiere internazionale» e costituire «un passo importante nel cammino verso l'unione politica». Il presidente della Repubblica polacca, Bronislaw Komorowski, ha auspicato che la cooperazione industriale possa intensificarsi. Proprio ieri la controllata polacca di Agusta Westland (sempre gruppo Finmeccanica), Pzl-Swidnick, ha presentato un prototipo di

elicottero senza pilota. Ma è con l'Aw149 che il gruppo italiano punta a vincere la gara per 26 velivoli militari per un valore attorno ai 500 milioni di euro. Dovrà vedersela con l'americana Sikorsky e la franco-tedesca Eurocopter.

Ulteriore passo nella collaborazione tra i due stati è stato fatto oggi dal ministro della Difesa polacco Tomaz Siemoniak che ha firmato col ministro Di Paola un accordo per la cooperazione nell'ambito del programma di osservazione della Terra da satellite Cosmo-Sky-Med di seconda generazione, con la Polonia che è il primo paese dell'Europa orientale ad entrare nel programma. (R. M.)

Varsavia rinnova
le sue tecnologie
Presentato l'elicottero
senza pilota



L'elicottero senza pilota di Finmeccanica

